

Registro Settore
del 13/03/2026

Registro Generale
131 del 13/03/2026



COPIA

COMUNE DI SEMINARA

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE 4 - TECNICO MANUTENTIVO

OGGETTO: MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA; COMPONENTE 1: POTENZIAMENTO DELLOFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA'; INVESTIMENTO 1.1: PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELLINFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA.DECRETO N. 23 MAGGIO 2025, N. 101 DEL MINISTERO DELLISTRUZIONE E DEL MERITO DI APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE DELLAVVISO PUBBLICO DEL 17 MARZO 2025, N. 41142 PER LA REALIZZAZIONE DI ASILI NIDO NELLA FASCIA DI ETA' 0-2 ANNI, FINANZIATI DALLUNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU.INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CORPO DI FABBRICA DA ADIBIRE AD ASILO NIDO NEL COMUNE DI SEMINARA IMPORTO COMPLESSIVO EURO 576.000,00. CUP: G85E25000330006.PROCEDURA DI APPALTO DEI LAVORIPROCEDURA SENZA BANDO, PREVIA CONSULTAZIONE DI ALMENO CINQUE OPERATORI ECONOMICI, AI SENSI DELLART. 50, COMMA 1, LETT. C) DEL D.LGS. N. 36 DEL 2023. DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELLART. 192 DEL D.LGS. 267/2000.



COMUNE DI SEMINARA

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

DETERMINAZIONE

OGGETTO: MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA; COMPONENTE 1: POTENZIAMENTO DELLOFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA'; INVESTIMENTO 1.1: PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELLINFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA.DECRETO N. 23 MAGGIO 2025, N. 101 DEL MINISTERO DELLISTRUZIONE E DEL MERITO DI APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE DELLAVVISO PUBBLICO DEL 17 MARZO 2025, N. 41142 PER LA REALIZZAZIONE DI ASILI NIDO NELLA FASCIA DI ETA' 0-2 ANNI, FINANZIATI DALLUNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU.INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CORPO DI FABBRICA DA ADIBIRE AD ASILO NIDO NEL COMUNE DI SEMINARA IMPORTO COMPLESSIVO EURO 576.000,00. CUP: G85E25000330006.PROCEDURA DI APPALTO DEI LAVORIPROCEDURA SENZA BANDO, PREVIA CONSULTAZIONE DI ALMENO CINQUE OPERATORI ECONOMICI, AI SENSI DELLART. 50, COMMA 1, LETT. C) DEL D.LGS. N. 36 DEL 2023. DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELLART. 192 DEL D.LGS. 267/2000.

Il giorno tredici del mese di marzo dell'anno due mila ventisei nella sede comunale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4 - TECNICO MANUTENTIVO

Richiamati

- il decreto sindacale n. 01/26 del 02.01.2026, con cui sono state conferite allo scrivente, le funzioni di Responsabile del Settore IV - Servizi Tecnici, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. n.267/00 e del Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 42 in data 30.12.2025, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio armonizzato di previsione per l'esercizio 2026 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2026/2028;

Premesso

- che è stata pubblicata la circolare del Ragioniere generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021 con allegata la “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (c.d. DNSH)”, aggiornata con la successiva circolare n. 33 del 13 ottobre 2022;
- che per la Misura M4C1I1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” ai fini del rispetto del suddetto principio del DNSH devono essere escluse tutte le seguenti attività, come riportato nelle Linee guida allegate alla circolare del Ministero dell’economia e delle finanze 11 agosto 2022, n. 30:
 - attività connesse ai combustibili fossili, compreso l’uso a valle;
 - attività nell’ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell’UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
 - attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all’ambiente;
- che è stato emanato l’avviso pubblico prot. n. 41142 del 17 marzo 2025 per la per la costruzione e realizzazione di nuovi asili nido nella fascia di età 0-2 anni ovvero la riconversione di edifici pubblici non già destinati ad asili nido, al fine di creare nuovi posti, di migliorare l’offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- che, ai sensi dell’articolo 7 dell’Avviso, gli enti locali interessati, tramite il legale rappresentante o loro delegato, dovevano far pervenire la propria candidatura entro le ore 18.00 del 3 aprile 2025 (successivamente posticipato alle ore 15.00 del giorno 30 aprile 2025, con la nota prot. n. 50734 del 2 aprile 2025 dell’Unità di missione), esclusivamente attraverso il sistema informativo predisposto, accedendo al seguente link del portale del Ministero dell’istruzione e del merito dedicato al Piano nazionale di ripresa e resilienza <https://pnrr.istruzione.it/>, secondo specifiche fasi puntualmente elencate all’articolo 8, comma 2, del citato avviso pubblico;
- che il Comune di Seminara ha partecipato al suddetto avviso pubblico proponendo la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire ad asilo nido nel Comune di Seminara da ubicare in prossimità del costruendo Parco Venere di Seminara Centro, nell’ambito dell’art. 2, comma 2 dell’Avviso;
- che con Decreto Direttoriale del Ministero dell’Istruzione e del Merito del 23 maggio 2025, n. 101 è stata approvata la graduatoria, dalla quale risulta che il Comune di Seminara è risultato utile in graduatoria ed ha avuto assegnato un finanziamento di Euro 576.000,00;

Preso atto

- che i progetti finanziati con fondi a valere sul PNRR, quale quello in oggetto, devono rispettare alcuni requisiti essenziali in fase di formulazione, per cui, oltre alle prescrizioni in materia di trasparenza, comunicazione e informazione tra le quali figura l’obbligo della esplicita riproduzione dell’emblema dell’Unione Europea sopra descritta, i Comuni beneficiari delle risorse indicate sono tenuti al rispetto delle ulteriori disposizioni dettate per l’attuazione del PNRR;
- che, in particolare, vanno rispettati:
 - il principio DNSH, ossia di non arrecare un danno significativo all’ambiente;
 - il principio del *Tagging* clima e digitale, della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

- gli obblighi contabili relativi all'adozione di adeguate misure tese alla sana gestione finanziaria, alla prevenzione di conflitti di interesse, frodi e corruzione attraverso adeguati sistemi informatizzati di codificazione contabile in grado di assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - il conseguimento dei Target e Milestone associati agli interventi utilizzando gli indicatori quantitativi e qualitativi associati ad ogni misura del Piano;
- che l'Allegato riveduto della Decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia - ST 10160 2021 ADD 1 REV 2, che prevede espressamente l'esclusione dal finanziamento delle caldaie a gas e quelle per le quali tale esclusione non è disposta;
- che devono essere escluse tutte le seguenti attività, come riportato nelle Linee guida allegate alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 11 agosto 2022, n. 30 e s.m.i.:
- attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
 - attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente.
 - Installazione di caldaie a gas.
- Nella suddetta lista di esclusione sono ricomprese anche le caldaie a gas.
- che il pagamento delle spese sostenute dal soggetto attuatore viene effettuato con risorse del Fondo di Rotazione per l'attuazione dell'iniziativa *Next Generation EU – Italia*;

Preso atto

- che con D.G. n. 61 del 28.05.2025, l'Amministrazione comunale ha preso atto del finanziamento dell'importo di 576.000,00 euro, dando indirizzo al Responsabile del Settore n. IV – Servizi Tecnici, di attivare tutte le procedure necessarie per l'avvio della progettazione e dei relativi affidamenti secondo quanto previsto dal decreto in oggetto, ivi compresa la variazione del Programma triennale delle OO.PP. e dell'Elenco annuale;
- che con Determina di Settore n. 139 del 10.07.2025 è stata impegnata la somma complessiva di Euro 576.000,00 per la realizzazione dell'intervento sul **Capitolo PEG n. 22950**;
- che con la medesima Determina di Settore si dava atto che la somma di Euro 576.000,00 per l'intero intervento a quadro economico trova copertura finanziaria nei fondi di cui al Decreto n. 40 del 17.10.2024 del Ministero dell'Istruzione e del Merito – Unità di Missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- che con determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 155 del 28.07.2025 è stato affidato l'appalto dei lavori per esecuzione di indagini geognostiche in situ e prove di laboratorio sui terreni alla ditta C.I.G.I.T. soc. coop, P.IVA: 00821600798;
- che con determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 156 del 29.07.2025 è stato affidato il servizio tecnico professionale per la redazione della relazione geologica e delle indagini geognostiche al Dott. Geol. Francesco Surace, P.IVA: 01034380806;
- che con Determina del Settore Tecnico n. 162 del 04.08.2025, è stato affidato l'incarico di servizi tecnici per la redazione del Progettazione di fattibilità tecnica ed economica, Progettazione Esecutiva e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) per l'intervento di “*Realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire ad asilo nido nel Comune di Seminara*” CUP: G85E25000330006, all'O.E. costituito in R.T.P. di tipo orizzontale composto da: Ing. Francesco Fazzolari, P.IVA 03041860804; Arch. Vincenzo Totino, P.IVA 03185710807; Ing. Immacolata Commisso, P.IVA 02429330802; Ing. Lorenzo Pelle, P. IVA 03213230802;

- che con determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 163 del 04.08.2025 è stato affidato il servizio tecnico professionale per le attività di supporto al RUP all'arch. Alessandro Rugolo, P.IVA: 02625060807;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 09.01.2026 è stato approvato il Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato: *“Realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire ad asilo nido nel Comune di Seminara”* redatto dal citato R.T.P. di tipo orizzontale con capogruppo Ing. Francesco Fazzolari, P.IVA 03041860804, per l'importo complessivo di Euro 576.000,00;
- che con determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 28 del 11.02.2026, è stato approvato il progetto Esecutivo dell'intervento denominato: *“Realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire ad asilo nido nel Comune di Seminara”* redatto dal citato R.T.P. di tipo orizzontale con capogruppo Ing. Francesco Fazzolari, P.IVA 03041860804, per l'importo complessivo di **Euro 576.000,00**, di cui Euro 374.500,00 per lavori, comprensivi dell'incidenza della manodopera pari a Euro 79.452,87, Euro 15.000,00 per oneri di sicurezza ed Euro 186.500,00 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Visto l'art. 1 del D.lgs. 36 del 2023 che disciplina il principio del “risultato” secondo cui esso *“costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea”* (comma 3);

Considerato che, con riferimento al quadro economico del progetto Esecutivo approvato, relativo all'intervento in oggetto, la spesa presuntiva per l'esecuzione dei soli lavori ammonta a complessivi **Euro 389.500,00**, oltre iva;

Preso atto

- che per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 36 del 31.03.2023, è possibile ricorrere, salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, alla *“procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici”*;
- che ai sensi dell'art. 62, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 36 del 31.03.2023, *“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”*
- che l'importo relativo ai lavori in oggetto è compreso tra l'importo di Euro 150.000,00 e l'importo di Euro 500.000,00 e che, pertanto, è possibile procedere all'affidamento con le procedure previste dal citato art. 50 comma 1 lett. c) del D.lgs. 36/2023;

Constatato

- che ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), le stazioni appaltanti *“sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”*, ma che non vige l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui al DPR 207/2010 (MePA) per l'acquisto di forniture e servizi di importo inferiore a euro 5.000,00
- che, pertanto, si è ritenuto di dover procedere all'affidamento tramite piattaforma MePA con riferimento all'elenco degli operatori registrati sulla piattaforma ed iscritte alla categoria **OG 1 Edifici civili e**

industriali, al settore merceologico identificato con il codice identificativo CPV (*Common Procurement Vocabulary*) n. 45262522-6 “*Lavori edili*”;

Preso atto

- che in data 13.02.2026 è stato pubblicato l’ “**Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l’espletamento di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, ai sensi art. 50 comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 36/2023, per l’affidamento dei lavori di “Realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire ad asilo nido nel Comune di Seminara” Importo complessivo di Euro 576.000,00 – CUP: G85E25000330006. - Procedura di affidamento sulla piattaforma Acquistinrete (MePA) messo a disposizione da CONSIP**”;
- che il suddetto avviso prevedeva che le manifestazioni di interesse dovevano essere inviate esclusivamente a mezzo PEC entro e non oltre le ore 24:00 del giorno 19 febbraio 2026;
- che sulla base del metodo di selezione stabilito all’art. 9 dell’Avviso, che qui si intende integralmente riportato, sono stati individuati, con Verbale n. 1 del 06.03.2026, Prot. n. 1871 redatto dal Responsabile del progetto, gli O.E. da invitare alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, ai sensi art. 50 comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 36/2023, per l’affidamento dei lavori in oggetto;

Preso atto, altresì,

- che il ricorso alla procedura negoziata, coerente con la soglia di cui all’art. 50, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 36/2023, è stata preceduta da un avviso di manifestazione di interesse aperta a tutti per consentire la massima partecipazione e trasparenza degli O.E. da invitare;
- che nelle procedure negoziate è facoltà della stazione appaltante indicare i requisiti degli operatori economici da invitare in funzione della tipologia dell’intervento, nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e proporzionalità;
- che nell’Avviso della manifestazione di interesse sono state indicate in maniera specifica i requisiti di partecipazione e le modalità oggettive di selezione, tra tutti i partecipanti alla manifestazione, degli operatori economici da invitare alla successiva procedura di gara negoziata;
- che il ricorso alla selezione dei requisiti specifici è perfettamente in linea con il principio del “risultato” di cui all’art. 1 del D.lgs. n. 36 del 2023, dovendo questo Ente perseguire il risultato dell’affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività, nonché dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità;

Dato atto

- che, per quanto premesso e considerato, l’affidamento dei lavori in oggetto viene disposto, ai sensi del citato riferimento normativo, mediante affidamento con procedura negoziata tramite richiesta di offerta ad almeno n. 5 O.E. presenti all’interno della banca dati Consip su piattaforma MePA ed operanti nel settore dei lavori di che trattasi;
- che, ai sensi dell’art. 25 comma 2 del D.lgs. 36 del 2023, la procedura di affidamento viene svolta con l’ausilio della richiamata Piattaforma MePA di Consip;
- che questo ufficio ha provveduto a redigere la lettera di invito ed i relativi allegati i quali, anche se non materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione, e sono di seguito indicati:
 - Lettera di invito e disciplinare di gara;
 - Modello A: istanza-dichiarazione;
 - Modello B: Autocertificazione antimafia (Art. 88 Co. 4-Bis E Art. 89 D.lgs. 159/2011);
 - Modello C: Comunicazione C/C dedicato ai sensi dell’art. 3, comma 7, della Legge 136/2010;
 - Documento di gara unico europeo – DGUE;

- Dichiarazione sostitutiva C.C.I.A.A.;
 - Dichiarazione del titolare effettivo;
 - Dichiarazione di subappalto
 - Dichiarazione sul conflitto d'interessi;
 - Dichiarazione sulla conformità delle copie informatiche, ex art. 22, comma 3 del D.lgs. 7 marzo 2005 n.82;
 - Dichiarazione sul possesso dei requisiti di cui all'Allegato II.18 del D.lgs. n. 36 del 2023;
 - Dichiarazioni PNRR;
 - Dichiarazioni attestante il rispetto del principio DNSH;
 - Codice di comportamento;
 - Patto di integrità;
 - Modello offerta economica e dichiarazione ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.lgs. n. 36 del 2023;
 - Capitolato speciale – Parte amministrativa, parte integrante del progetto esecutivo;
 - Schema di contratto d'appalto, parte integrante del progetto esecutivo;
- che, oltre alla documentazione predisposta dalla stazione appaltante, si rendono disponibili agli O.E. partecipanti tutti gli elaborati del progetto Esecutivo relativi all'intervento in oggetto;

Considerato

- che l'articolo 192, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante le clausole essenziali le quali, per le forniture in oggetto, risultano essere le seguenti:
- l'affidamento dei lavori in oggetto persegue il fine di realizzare un edificio scolastico da destinare ad asilo nido comunale;
 - l'oggetto del contratto derivante dall'affidamento di che trattasi riguarderà la realizzazione dei lavori di cui alle premesse;
 - il contratto per l'esecuzione dei lavori in oggetto sarà stipulato, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante;
 - il contratto delle forniture in oggetto conterrà almeno le seguenti clausole essenziali: categorie di lavori, termini di esecuzione, importo;
 - la scelta del contraente avviene ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.lgs. n. 36/2023;
 - l'affidamento è disposto con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;
 - il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in 125 giorni;
- che l'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 dispone che *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- che, pertanto, è possibile procedere con la determinazione a contrarre e che i criteri essenziali in essa contenuti (l'oggetto del contratto, il fine che si intende perseguire, il valore economico dell'appalto; la forma del contratto; le clausole negoziali essenziali; le modalità di scelta e le ragioni di tale scelta), di cui al citato art. 192, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000 sono rinvenibili nelle premesse del presente atto amministrativo;

Ritenuto, per quanto premesso e considerato, di indire con il presente atto una procedura negoziata, secondo le modalità sopra indicate, finalizzata all'affidamento dei lavori in oggetto funzionali alla realizzazione dell'intervento a valere sul PNRR – M4.C1.I1.1 *“Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”* – Intervento: *“Realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire ad asilo nido nel Comune di Seminara”*, da espletarsi con le modalità sopra indicate e con l'ausilio della piattaforma MEPA;

Dato atto

- che la spesa complessiva per i lavori in oggetto del presente atto trova copertura finanziaria all'interno del quadro economico dell'intervento, al **Capitolo PEG 22950** del bilancio 2026;
- che l'intervento in oggetto è contraddistinto dal Codice Unico di Progetto (CUP) n. **G85E25000330006**;
- che, ai sensi dell'art. 3 comma 5 della Legge 136 del 2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, si provvederà alla richiesta all'ANAC del CIG, e che il medesimo sarà prodotto mediante piattaforma MePA, in linea con i metodi di digitalizzazione integrale delle procedure d'appalto disposta dall'articolo 225, comma 2, del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;

Evidenziato che

- il corrispettivo riguardante i lavori sarà liquidato, anche per stati d'avanzamento, previa verifica dell'avvenuta realizzazione delle opere;
- in base alla legge 136/2010 il prestatore di servizio assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla richiamata legge; si precisa, inoltre, che i pagamenti per il suddetto contratto saranno effettuati esclusivamente tramite l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, pena la risoluzione di diritto del contratto;

Considerato

- che secondo le disposizioni di cui agli artt. 53, comma 1 del D.lgs. n. 36 del 2023, *“nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta”*;
- che secondo le disposizioni di cui agli artt. 53, comma 4 del D.lgs. n. 36 del 2023, nel caso di affidamenti disposti senza gara, ossia agli affidamenti diretti, si riconoscono in capo alle Stazioni Appaltanti la facoltà, rispettivamente, di non richiedere la garanzia provvisoria all'offerente e di esonerare l'affidatario dalla garanzia definitiva;
- che, stante l'importanza e la significatività dell'importo della fornitura, si ritiene opportuno richiedere la garanzia definitiva all'affidatario dell'appalto;

Dato atto che l'affidamento avviene nel rispetto dei principi enunciati dagli articoli 1, 3 e 49 del D.lgs. n. 36 del 2023, quali:

- il *principio del risultato*, secondo cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. Il principio del risultato costituisce attuazione del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità;
- il *principio di accesso al mercato*, secondo cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;
- il *principio di rotazione degli affidamenti*, secondo cui per importi pari o superiori a 5.000 euro è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

Tenuto conto che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è giuridicamente perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza.

Verificato che non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto nel caso di specie e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art. 6.3 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con delibera del Commissario prefettizio n. 1/2013;

Attesa per gli effetti dell'art.107 del D.lgs. n.267/2000, la propria competenza a dichiarare la regolarità tecnica della presente determinazione;

Visto

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., recante “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;
- la Legge n. 120 del 11.09.2020 e s.m.i.;
- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., recante “*Codice dei Contratti pubblici*”;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “*Regolamento di attuazione del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163*”, per la parte ancora in vigore;
- il Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 recante “*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione*”;
- Il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. **Di approvare** l' “*Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'espletamento di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro per l'affidamento dei lavori di “Realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire ad asilo nido nel Comune di Seminara” – Procedura di affidamento sulla piattaforma acquistinrete (MePA) messo a disposizione da CONSIP*”, pubblicato in data 13.02.2026;
2. **Di approvare** il Verbale n. 1 del 06.03.2026 redatto dal Responsabile del progetto, nel quale sono stati individuati gli O.E. da invitare alla suddetta procedura di gara;
3. **Di indire**, con il presente atto, apposita procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.lgs. 36 del 2023, da espletarsi tramite richiesta di offerta (RDO) con l'ausilio della Piattaforma MePA di Consip per l'affidamento dei lavori in oggetto, consistenti sommariamente nella realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire ad asilo nido nel Comune di Seminara;
4. **Di dare atto** che il valore stimato dell'appalto in oggetto ammonta a complessivi **Euro 389.500,00**, oltre iva;
5. **Di dare atto** che il medesimo appalto è strutturato in un solo lotto di intervento autonomamente appaltabile ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36 del 2023, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici;
6. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 25 comma 2 del D.lgs. 36 del 2023, la procedura di affidamento sarà svolta con l'ausilio della Piattaforma MePA di Consip;
7. **Di approvare** la lettera di invito ed i relativi allegati richiamati in premessa, i quali, anche se non materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
8. **Di stabilire** che, in ragione di quanto disposto dall'art. 192, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, gli elementi indicativi della procedura di affidamento sono quelli dettagliatamente riportati in premessa, ed in particolare:
 - l'affidamento sarà disposto con il **criterio del minor prezzo** ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;

- il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in **125 giorni**;
9. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, il contratto per i lavori in oggetto sarà stipulato, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante;
 10. **Di dare atto** che l'affidamento dei lavori in oggetto è finanziato con fondi del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.1: “*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*”, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
 11. **Di dare atto** che l'importo dei lavori in oggetto trova copertura economica all'interno del quadro economico dell'intervento, al **Capitolo PEG 22950** del bilancio 2026;
 12. **Di eseguire** la prenotazione di impegno per l'importo di **Euro 428.450,00** sull'intero stanziamento dell'intervento, con solo effetto contabile e senza effetti sostanziali sull'obbligazione di spesa;
 13. **Di stabilire** che sarà acquisito il Codice Identificativo di Gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, su richiesta della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 «*Tracciabilità dei flussi finanziari*»; il suddetto CIG sarà prodotto mediante piattaforma MePA, in linea con i metodi di digitalizzazione integrale delle procedure d'appalto disposta dall'articolo 225, comma 2, del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;
 14. **Di dare atto** che l'operatore economico affidatario dei lavori dovrà produrre una garanzia sotto forma di cauzione o di fideiussione ai sensi degli artt. 53, comma 4 e 106, comma 11 del D.lgs. n. 36 del 2023;
 15. **Di dare atto** che l'affidamento diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti dell'affidatario;
 16. **Di stabilire** che l'affidamento si concretizzerà con la sottoscrizione dell'apposito contratto in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Codice e potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 18, comma 3, lett. d). Ai sensi dell'art. 18, comma 10 e della relativa tabella di cui all'allegato I.4, il contratto sarà soggetto all'imposta di bollo;
 17. **Di stabilire** che, in ragione di quanto disposto dall'articolo 192, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, gli elementi indicativi del contratto e della procedura contrattuale sono quelli riportati in premessa in merito a: l'oggetto del contratto, il fine che si intende perseguire, il valore economico dell'appalto; la forma del contratto; le clausole negoziali essenziali; le modalità di scelta e le ragioni di tale scelta;
 18. **Di stabilire** che l'O.E. incaricato, nella formulazione della fornitura in oggetto, è tenuto al rispetto del principio *Do No Significant Harm (DNSH)*, che prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino nessun danno significativo all'ambiente, sulla base delle apposite Guide operative pubblicate dal Ministero referente nonché attraverso la compilazione delle relative schede di autovalutazione DNSH relative a investimenti e riforme del PNRR;
 19. **di accertare** ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147 bis comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
 20. **di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;
 21. **di dare atto** che con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza (L. 190/2012 e d.lgs. n. 33/2013), non esistono situazioni di conflitto d'interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente atto determinativo o che potrebbero pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del sottoscritto responsabile del procedimento stesso e del sottoscritto responsabile del settore che adotta l'atto finale;

22. **di disporre**, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto pubblico all'Albo Pretorio on-line, per la durata di 15 giorni dalla data di esecutività, per fini cognitivi in ordine ad ogni eventuale tutela giurisdizionale dei cittadini amministrati;
23. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicità successiva sul sito web dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente", così come previsto dall'art. 37 del D.lgs. 33/2013 ed in ottemperanza agli obblighi di cui al comma 32, art. 1, Legge 190/2012;
24. **di rendere noto** ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990, che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Salvatore Cuzzucoli – PEC: *ufficiotecnico.seminara@asmepec.it*;
25. **di dare atto**, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lettera e) della legge 190/12, dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
26. **di trasmettere** copia del presente provvedimento:
- a. al Segretario Comunale per l'inserimento nella raccolta generale;
 - b. al Responsabile del Servizio Finanziario per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;
 - c. al Responsabile dell'Albo Pretorio Comunale per la relativa pubblicazione ed al Responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione per opportuna conoscenza e per quanto di competenza;
 - d. al Sindaco e all'Assessore ai Lavori Pubblici.

AVVERTE

che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*), per come modificato dalla Legge 11.02.2005, n. 15, avverso provvedimento è ammesso ricorso:

- giurisdizionale al T.A.R. di Reggio Calabria ai sensi dell'art. 2, lett. B) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. Entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione;
- straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 24.01.1971, n. 1199.

IL RESPONSABILE
SETTORE 4 - TECNICO MANUTENTIVO
Arch. Salvatore Cuzzucoli

Publicazione

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 67**

Settore Proponente: **SETTORE 4 - TECNICO MANUTENTIVO**

Ufficio Proponente: **UFFICIO PNRR**

Oggetto: **MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA; COMPONENTE 1: POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA'; INVESTIMENTO 1.1: PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA. DECRETO N. 23 MAGGIO 2025, N. 101 DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO DI APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE DELL'AVVISO PUBBLICO DEL 17 MARZO 2025, N. 41142 PER LA REALIZZAZIONE DI ASILI NIDO NELLA FASCIA DI ETÀ 0-2 ANNI, FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU. INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CORPO DI FABBRICA DA ADIBIRE AD ASILO NIDO NEL COMUNE DI SEMINARA IMPORTO COMPLESSIVO EURO 576.000,00. CUP: G85E25000330006. PROCEDURA DI APPALTO DEI LAVORI PROCEDURA SENZA BANDO, PREVIA CONSULTAZIONE DI ALMENO CINQUE OPERATORI ECONOMICI, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. C) DEL D.LGS. N. 36 DEL 2023. DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 192 DEL D.LGS. 267/2000.**

Nr. adozione settore:

Nr. adozione generale:

Data adozione:

Visto Tecnico

Ufficio Proponente (UFFICIO PNRR)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime visto FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **VISTO FAVOREVOLE**

Data 13/03/2026

Il Responsabile di Settore

Arch. Salvatore Cuzzucoli



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 67**

Settore Proponente: **SETTORE 4 - TECNICO MANUTENTIVO**

Ufficio Proponente: **UFFICIO PNRR**

Oggetto: **MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA; COMPONENTE 1: POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA'; INVESTIMENTO 1.1: PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA. DECRETO N. 23 MAGGIO 2025, N. 101 DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO DI APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE DELL'AVVISO PUBBLICO DEL 17 MARZO 2025, N. 41142 PER LA REALIZZAZIONE DI ASILI NIDO NELLA FASCIA DI ETÀ 0-2 ANNI, FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU. INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CORPO DI FABBRICA DA ADIBIRE AD ASILO NIDO NEL COMUNE DI SEMINARA IMPORTO COMPLESSIVO EURO 576.000,00. CUP: G85E25000330006. PROCEDURA DI APPALTO DEI LAVORI PROCEDURA SENZA BANDO, PREVIA CONSULTAZIONE DI ALMENO CINQUE OPERATORI ECONOMICI, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. C) DEL D.LGS. N. 36 DEL 2023. DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 192 DEL D.LGS. 267/2000.**

Nr. adozione settore: **62** Nr. adozione generale: **131**

Data adozione: **13/03/2026**

Visto Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **VISTO FAVOREVOLE**

Data **13/03/2026**

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Milena Monterosso